Prot. n° 2622 del 02.05.2017
Cl 35.01.02

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro

PROGETTO MUSAS. MUSEI DI ARCHEOLOGIA SUBACQUEA
TUTELA VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL
PATRIMONIO ARCHEOLOGICO SUBACQUEO
(CAMPANIA, CALABRIA, PUGLIA)
PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020, Asse I, linea di azione 6c1b
CUP B12C16000080001 €. 3.250.000

CONCORSO DI IDEE PER L'IMMAGINE COORDINATA

Regolamento Concorso

Art. 1 – OGGETTO DEL CONCORSO

L'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, organo tecnico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, promuove un concorso grafico per la realizzazione dell'immagine coordinata che caratterizzerà la comunicazione relativa al *Progetto MUSAS. Musei di Archeologia Subacquea Tutela valorizzazione e messa in rete del Patrimonio Archeologico Subacqueo (Campania, Calabria, Puglia)*, nel prossimo futuro. Il presente concorso è promosso attraverso il sito web dell'ISCR e il sito web della Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Art. 2 – MUSAS. MUSEI DI ARCHEOLOGIA SUBACQUEA. Tutela valorizzazione e messa in rete del Patrimonio Archeologico Subacqueo (Campania, Calabria, Puglia)

Scopo del Progetto MUSAS è realizzare un programma di valorizzazione integrata, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative, che metta in rete aree archeologiche sommerse e terrestri e Musei che conservano reperti di provenienza subacquea. Il Progetto intende sperimentare su scala sovraregionale un modello integrato di monitoraggio, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico sommerso, nelle collezioni museali e in situ, in modo da costituire una buona pratica da estendere e replicare su altri siti. Esso prevede l'implementazione di alcuni servizi innovativi così da incrementare il numero di visite annuali. Si vuole sviluppare il turismo subacqueo migliorando l'esperienza di fruizione dei siti archeologici sommersi.

Le aree archeologiche sommerse incluse nel progetto sono: Area Marina Protetta- Parco Sommerso di Baia (Bacoli); il porto romano di Egnazia (Fasano); Kaulon (Monasterace): frammenti di colonne e blocchi semilavorati.
Le aree archeologiche terrestri sono: Parco Archeologico delle Terme di Baia (Bacoli); Area Archeologica di Egnazia (Fasano); Parco Archeologico di Kaulon (Monasterace)
I musei sono: Museo Archeologico Nazionale di Crotone; Museo Archeologico dei Campi Flegrei (Baia- Napoli); Museo Archeologico Nazionale di Egnazia(Fasano); Museo Archeologico Nazionale di Manfredonia.

Il progetto prevede la realizzazione di:
1) Portale per la fruizione del Museo Virtuale dell'Archeologia Subacquea, nel quale saranno illustrati attraverso immagini/schede e ricostruzioni 3D i reperti di provenienza subacquea presenti nei Musei, siti sommersi e terrestri sopra indicati.
2) Sistema di esplorazione aumentata dei siti archeologici sommersi di cui sopra.
3) Una rete di nodi sensori sottomarini innovativi, dispiegabili in modo flessibile per il monitoraggio ambientale, funzionale alla verifica dello stato di conservazione dei siti, e alla localizzazione dei subacquei.

Le attività connesse al progetto consentiranno, inoltre, di definire le buone pratiche per:
1) promuovere la conoscenza dell'archeologia subacquea;
2) promuovere percorsi di visita sia reali che virtuali in ambiente sommerso e subaereo;
3) promuovere il turismo archeologico subacqueo ampliandone le esperienze sensoriali;
4) monitorare e proteggere i siti archeologici subacquei.

Art. 3 – CARATTERISTICHE L'immagine coordinata sarà adottata per strumenti quali, ad esempio, inviti, link sui media, manifesti, locandine, segnaletica interna da posizionare nei musei e nelle aree archeologiche terrestri e sommerse interessati dal progetto, portale del Museo Virtuale dell'Archeologia Subacquea e, applicazioni informatiche per smartphone e tablet, anche subacquei. Dovrà, pertanto, prevedere sviluppi orizzontali, verticali e la riproducibilità con le comuni tecniche di stampa.

Art. 4 – ELABORATI RICHIESTI Gli elaborati, qui di seguito elencati, dovranno essere presentati fisicamente in un album costituito da 11 (undici) tavole su fogli in formato A3:
- il logotipo;
- una homepage istituzionale;
- una pagina web dedicata a uno dei musei o siti archeologici subacquei;
- una schermata iniziale per applicazione adatta a smartphone o tablet;
- un banner pubblicitario per uso web (es. 300x250px).
- un manifesto istituzionale formato 100x140;
- un invito formato 15x21;
- un pannello informativo per i visitatori, formato 100x140;
- una mappa con indicazione percorso formato 50x75;
- una relazione descrittiva che specifichi le caratteristiche della proposta, che non superi tassativamente le 6.000 (seimila) battute.

Insieme all'album dovrà essere consegnato un CD Rom o altro supporto informatico contenente tutti i materiali in formato digitale (jpeg o pdf non CAD o vettoriale). Tutti i materiali dovranno essere redatti in lingua italiana.

Art. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
La partecipazione è aperta a professionisti della grafica, del design e della comunicazione. Ogni candidato (singolo o gruppo) può presentare una sola proposta. La partecipazione è possibile in forma singola o associata. I concorrenti partecipanti in forma associata ai sensi dell'art. 48 D.Lgs 50/2016 e ss.mm., dovranno presentare singolarmente la domanda di partecipazione (BUSTA B) che va compilata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ogni singolo partecipante in forma associata a pena di esclusione. In caso di forma associata non ancora costituita, a pena di esclusione, la domanda deve altresì contenere l'impegno che, in caso di affidamento, gli stessi concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in tale sede e qualificato come mandatario (capogruppo), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Art. 6 - ANONIMATO
La partecipazione al concorso è rigorosamente anonima e i partecipanti dovranno a tal fine rispettare scrupolosamente le regole seguenti.
Ogni partecipante (singolo o gruppo) sceglierà un codice alfanumerico di 6 cifre, che diventerà il suo codice identificativo e che dovrà essere riportato sul retro di ciascuna tavola.
La consegna di tutto il materiale per la partecipazione al concorso deve avvenire attraverso un unico plico chiuso, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare all'esterno UNICAMENTE la seguente dicitura: "PROGETTO MUSAS. CONCORSO DI IDEE PER L'IMMAGINE COORDINATA", senza pertanto alcuna indicazione relativa al mittente.
Il plico dovrà contenere n. 2 buste: "A" e "B".
La busta identificata come "A" dovrà contenere l'album relativo alla proposta e il supporto digitale, e dovrà riportare sul frontespizio: "BUSTA A Elaborati grafici Supporto digitale", nonché il codice identificativo.
La busta identificata come "B" dovrà contenere la domanda di partecipazione al concorso (e gli allegati alla domanda), redatta sull'apposito modulo predisposto allegato al presente Bando, e dovrà riportare sul frontespizio: "BUSTA B Domanda di partecipazione", nonché il codice identificativo.
In caso di partecipazione collettiva, la busta dovrà contenere una domanda di partecipazione per ognuno dei componenti del gruppo, tutti riferibili a un solo codice identificativo, nonché l'impegno che, in caso di affidamento, gli stessi concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in tale sede e qualificato come mandatario (capogruppo), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Il plico, le buste, gli elaborati e i supporti non dovranno violare i caratteri dell'anonimato attraverso l'apposizione di simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso. L'ISCR non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente dall'errore del concorrente nell'indicazione del proprio recapito/indirizzo di posta elettronica, da mancata oppure tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Non saranno accettati gli elaborati che non rispetteranno le regole del presente articolo o privi delle caratteristiche tecniche richieste nell'articolo 4

Art. 7 - MODALITÀ DI CONSEGNA/SPEDIZIONE
Il materiale deve pervenire entro e non oltre le ore 12.30 del 30 maggio 2017 al seguente indirizzo:
ISCR - Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro
Segreteria del Direttore - Ufficio Protocollo
Via di San Michele 23/ 25
00153 Roma
Potrà essere utilizzato la consegna a mano o tramite agenzia/corriere. In caso di consegna a mano, l'orario della Segreteria del Direttore - Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 16:00.
Farà fede il protocollo dell'ISCR apposto all'atto della consegna del plico e non la data del timbro postale. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi ragione il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

Art. 8 - SEGRETERIA DEL CONCORSO
Segreteria del concorso è la struttura organizzativa dell'ISCR, che ha sede a Roma, Via di San Michele 23, tel. 06 67.23.6300, e-mail iscr.bandi@beniculturali.it. La segreteria riceverà gli elaborati fino ai termini di scadenza previsti (h 12.30 del 30 maggio 2017.). Non sarà tenuta ad accettare progetti giunti oltre questi termini, oltre che progetti privi delle caratteristiche tecniche richieste (vedi art.4). Trasmetterà quindi alla Giuria tutti i progetti ricevuti, segnalando gli eventuali casi di dubbia regolarità.

Art. 9 – ESCLUSIONE DEI PROGETTI
Saranno esclusi dal concorso i progetti arrivati oltre il previsto termine di scadenza e quelli che non risulteranno conformi alle norme previste dal concorso stesso.

Art. 10 - INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI
Uno stesso candidato non potrà partecipare al concorso sia da singolo che da membro di un gruppo, né come membro di più di un gruppo. Sono esclusi dalla partecipazione coloro che risultano favoriti a causa del loro coinvolgimento nella redazione e nell'attuazione del bando, in particolare: coloro che hanno partecipato alla stesura del bando, all'organizzazione del concorso e alla selezione dei membri della giuria, i membri della giuria e loro parenti e affini sino al terzo grado compreso. Sono altresì esclusi dalla partecipazione i dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Art. 11 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
Una commissione tecnica costituita da tre membri, tra cui un rappresentante dell'ISCR, un rappresentante del gruppo di lavoro per il Progetto MUSAS e un esperto scelto tra professionisti del design e della comunicazione, appositamente nominata, selezionerà la proposta vincente. La Commissione opera con autonomia di giudizio e procede a esaminare gli elaborati presentati dai candidati in forma anonima e unicamente sulla base dei criteri esplicitati al successivo art. 12. L'anonimato sarà rispettato sino alla conclusione dei lavori della Commissione. La Commissione redigerà un verbale, sottoscritto da tutti i suoi componenti, che espone le ragioni delle scelte effettuate e contiene le valutazioni finali in ordine a ciascun elaborato ai sensi dell'art. 258 D.P.R. 207/2010. L'ISCR, in seduta pubblica, comunicata sul sito web www.iscr.beniculturali.it entro il 30 giugno 2017, procederà alla lettura delle valutazioni della Commissione e successivamente procederà all'apertura delle buste contenenti i dati dei concorrenti e all'abbinamento con i codici personali rappresentativi. Le risultanze della selezione verranno pubblicate nel sito www.iscr.beniculturali.it entro l'10 luglio 2017.

Art. 12 - AGGIUDICAZIONE
L'aggiudicazione avverrà da parte dell'ISCR, su proposta della Commissione, e terrà conto dei seguenti criteri:
- originalità;
- efficacia, garantita anche in contesti e con modalità limitate, compresa la leggibilità sott'acqua;
- riconoscibilità, ossia capacità di identificare con chiarezza il progetto e di essere facilmente memorizzato;
- flessibilità, ossia adattabilità in un sistema articolato di applicazioni
- aderenza rispetto all'identità del progetto e dell'ISCR.

Qualora la Commissione ritenga che nessuno dei progetti pervenuti sia adeguato alle richieste del presente bando, si riserva la facoltà di non selezionare alcun vincitore. Qualora ciò si verificasse, non sarà erogato alcun premio.

Art. 13 – ASSEGNAZIONE DEL PREMIO
L'ideatore del progetto primo classificato si aggiudicherà l'affidamento dello sviluppo progettuale, consistente nell'elaborazione degli esecutivi con eventuali modifiche e del relativo manuale d'uso dell'immagine coordinata a fronte di un compenso di Euro 7.000,00 (settemila/00) inclusa IVA.
Al secondo e al terzo classificato saranno corrisposti rispettivamente premi di Euro 1.000,00 (mille/00) e di Euro 500,00 (cinquecento/00), IVA inclusa.
Gli elaborati presentati non saranno restituiti. Una selezione dei progetti sarà poi inserita in una galleria sul portale della dell'ISCR (www.iscr.beniculturali.it)
Il vincitore si impegna a consegnare all'ISCR il manuale d'uso, i file esecutivi e font entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione del premio, nonché a fornire, per 6 (sei) mesi successivi la data di affidamento, un servizio di aggiornamento dei materiali forniti inerente correzioni e variazioni di minore entità richieste dall'ISCR.
Il compenso sarà pertanto corrisposto, su presentazione di regolari fatture elettroniche/nota d'acconto, tramite un acconto (corrispondente al 80% del totale) entro 30 giorni dalla data di consegna dei file esecutivi e font e con saldo alla conclusione del sopraindicato periodo di sei mesi successivi. Tutti i suddetti pagamenti sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 136/2010; in particolare tutti i vincitori di premi si impegnano a indicare nelle note e negli strumenti di pagamento relativi a ogni transazione concernente il presente concorso il n. CIG [Z641E6B4B0...] e a comunicare il conto corrente dedicato.

Art. 14 – CONDIZIONI PARTICOLARI
L'ISCR si riserva il diritto, in sede di attuazione del progetto, di introdurre tutte le modifiche che a suo insindacabile giudizio consentano un'ottimizzazione delle caratteristiche. Analogamente l'ISCR si riserva di non utilizzare, in tutto o in parte, l'elaborato del vincitore.

Art. 15 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI – COPYRIGHT
Il progetto deve essere creato esclusivamente per questo concorso e non potrà essere oggetto di altri utilizzi. Con la corresponsione del premio, l'ISCR ne diventa unico proprietario e ne acquisisce i diritti esclusivi di uso. In particolare, l'ISCR acquisirà per sé tutti i diritti esclusivi sull'utilizzazione del progetto quale opera di ingegno, con conseguente acquisizione di ogni facoltà e diritto di utilizzazione economica e riproduzione, registrazione, deposito, pubblicazione senza limiti di spazio e di tempo, ovunque in Italia e nel mondo, con ogni mezzo di riproduzione. Sono fatti salvi in ogni caso i diritti morali dell'autore o del gruppo di autori.

Art. 16 - RESPONSABILITÀ
Gli autori che partecipano al concorso riconoscono esplicitamente che l'ISCR è libero da qualsiasi responsabilità nei confronti dei progetti presentati. Qualora gli autori intendano assicurare i loro elaborati contro tutti i rischi (compresi quelli legati alla spedizione), dovranno provvedere direttamente e a proprie spese. Gli autori si faranno altresì garanti dell'originalità dei loro progetti.

Art. 17 - ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI
La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni contenute nel presente bando, nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Art. 18 – FORO COMPETENTE
Tutte le controversie che dovessero insorgere fra i partecipanti e l'ISCR in relazione al presente concorso e/o a questo connesse, saranno devolute in via esclusiva al Foro di Roma.

Art. 19 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI
I dati personali acquisiti dall'ISCR saranno trattati anche con mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi di legge, nel rispetto del D. Lgs n° 196/2003.

Art. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI
Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la Dr.ssa Barbara Davidde, RUP e progettista del Progetto MUSAS.
Per ricevere informazioni relative al bando scrivere all'indirizzo e-mail: iscr.bandi@beniculturali.it

Il RUP

Dott.ssa Barbara Davidde